

Allegato nr. 12 - REGOLAMENTO DI VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, PROGETTI DI SCAMBIO E USCITE DIDATTICHE.

1. Definizione e finalità del viaggio di istruzione.

Per **viaggio d'istruzione** s'intendono tutte le uscite superiori ad un giorno. Esse hanno lo scopo di arricchire la proposta didattica delle classi coinvolte attraverso attività, in ambiente diverso da quello scolastico tradizionale, che si propongono di sviluppare l'autonomia, la capacità di condivisione delle esperienze, la coesione del gruppo-classe, l'amore per la bellezza e per il viaggio.

Per questo, i viaggi di istruzione costituiscono parte integrante della programmazione didattica e sono quindi decisi dal Consiglio di classe tenendo conto della situazione relazionale e delle esigenze di apprendimento della classe stessa.

2. Organizzazione dei viaggi di istruzione.

Le classi del biennio possono effettuare viaggi non superiori a 3 giorni (2 notti) domeniche e festivi compresi.

Le classi del secondo biennio e dell'anno terminale possono effettuare viaggi non superiori a 6 giorni (5 notti) domeniche e festivi compresi. Ogni viaggio sarà autorizzato, di norma, solo se coinvolge più classi.

Eventuali eccezioni ai punti precedenti possono essere ammesse per la "settimana bianca" o per iniziative di carattere sportivo e per le per visite naturalistiche .

I viaggi di istruzione all'estero sono limitati alle classi terze, quarte e quinte.

Le classi coinvolte in un progetto di scambio culturale non possono effettuare, l'anno scolastico del viaggio all'estero, un altro viaggio di istruzione.

Nessun viaggio può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi. Per quanto riguarda le classi articolate la partecipazione deve essere assicurata dai due terzi di ambedue i gruppi classe. Al divieto fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività artistiche o sportive.

Il Dirigente Scolastico autorizza il viaggio e conferisce l'incarico ai docenti accompagnatori – in ragione di un docente ogni 15 alunni - assicurando la presenza di almeno un docente appartenente alla classe e tenendo conto delle finalità del viaggio.

Il Collegio dei Docenti, in sede di approvazione del Piano annuale delle attività, indica il periodo dell'anno scolastico in cui possono essere previsti viaggi di istruzione, che non saranno comunque previsti nell'ultimo mese di lezioni.

3. Compiti e scadenze della Commissione, dei Consigli di classe e dei docenti responsabili.

Nel primo Consiglio di Classe i docenti individuano gli obiettivi didattici e, in coerenza con essi, le possibili mete del viaggio di istruzione.

Nella prima riunione congiunta con la componente studenti e genitori, il Consiglio di classe delibera il viaggio di istruzione che sarà inserito, come parte integrante, nella programmazione didattica di classe e di Istituto. I singoli Consigli di Classe individuano i docenti responsabili del viaggio, che si impegnano ad accompagnare la classe e a seguire le procedure di cui ai commi successivi.

Entro metà del mese di gennaio (entro fine novembre per la "Settimana Bianca") i docenti responsabili dovranno presentare l'elenco completo dei partecipanti insieme alle autorizzazioni e alla ricevuta del versamento di almeno i due terzi della quota di partecipazione. Tale acconto potrà essere rimborsato solo dopo aver valutato la fattibilità del viaggio e le condizioni delle agenzie di viaggio. Nel caso di viaggi che prevedano l'utilizzo dell'aereo, la parte corrispondente al costo del biglietto non potrà essere comunque rimborsata.

Sempre entro la metà del mese di gennaio deve essere preparato il programma dettagliato del viaggio, comprendente le date dell'iniziativa, il numero di pernottamenti, il tipo di alloggio (es. ostello, hotel categoria turistica ecc.), la tipologia di locazione (B&B, mezza pensione, pensione completa, camere con o senza bagno privato, camere multiple o singole, ecc.) l'ubicazione (zona centrale, periferica, vicina a, ecc...), il mezzo di trasporto (pullman, treno, ecc.), eventuali transfer da e per l'alloggio, altre esigenze particolari, il

numero di studenti suddiviso in maschi e femmine, il numero di docenti accompagnatori e il numero di gratuità.

I programmi così predisposti devono essere consegnati, entro la prima metà di gennaio, in segreteria per la richiesta dei preventivi.

Se il viaggio avviene tramite una compagnia aerea low cost si deve procedere separatamente alla richiesta di preventivi per il viaggio e per il soggiorno.

Il docente responsabile redige un prospetto comparativo dei preventivi pervenuti indicando, con opportuna motivazione, quale tra questi meglio si adatta alle finalità didattiche, organizzative e di sicurezza.

Il docente responsabile fornisce il programma del viaggio agli studenti e alle famiglie e in questo devono essere evidenziate tutte le spese non comprese nella quota di partecipazione.

I docenti responsabili si avvalgono del supporto della Commissione viaggi di istruzione dell'Istituto.

La Commissione Viaggi viene nominata dal Dirigente Scolastico e si compone di tre docenti – proposti dal Collegio dei docenti - e di tre studenti, questi ultimi individuati sulla base di un avviso interno con priorità ai frequentanti dell'Indirizzo Turismo.

Alla Commissione sono attribuite le seguenti competenze:

- raccoglie le proposte di viaggi avanzate dai Consigli di classe per razionalizzarne l'organizzazione.
- individua, a sua volta, mete e proposte di viaggi cui altri Consigli possono aderire e presenta alla prima riunione utile del Consiglio di Istituto un piano annuale dei viaggi di istruzione coerente con la progettazione didattica e formativa dell'Istituto;
- coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione; in particolare cura, con la collaborazione del personale amministrativo, la redazione della modulistica e dei modelli di scheda informativa del programma e di autorizzazione dei genitori;
- effettua il lavoro di consulenza e supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta più vantaggiosa.

Il DSGA o un componente designato del personale amministrativo affianca la Commissione con compiti di coordinamento e di verifica della gestione amministrativa, nelle varie fasi procedurali, nel rispetto della normativa vigente e di concerto con il Dirigente scolastico, responsabile della gestione complessiva dell'Istituzione Scolastica e dell'emissione degli atti relativi.

4. Sostegno economico e limiti di spesa.

Tenuto conto della necessità di limitare le spese delle famiglie e allo scopo di facilitare la partecipazione di tutti gli studenti all'esperienza formativa dei viaggi di istruzione è fissato un tetto di spesa per i viaggi stessi, quantificato in 400 euro per quelli delle classi del secondo biennio e dell'anno terminale, in 250 euro per le classi del primo biennio. Tale limite si intende comprensivo di tutte le spese e potrà essere superato solo con il consenso unanime di tutti i componenti della classe interessata al viaggio.

Per lo stesso scopo, l'Istituto, nei limiti delle disponibilità finanziarie, contribuirà alle spese per i viaggi di istruzione e gli scambi culturali delle famiglie con comprovate difficoltà economiche nella misura massima di metà del costo complessivo. Ogni anno il Consiglio di Istituto, su richiesta delle famiglie e su proposta del Dirigente scolastico, autorizzerà quest'ultimo ad erogare questi contributi.

4. Definizione delle visite guidate.

Per **visite guidate** si intendono tutte le uscite didattiche di un solo giorno. Ogni visita sarà autorizzata, di norma, solo se coinvolge più classi.

Nessuna visita può essere effettuata ove non sia assicurata la partecipazione delle intere classi, salvo casi di forza maggiore. Fanno eccezione le uscite la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti appartenenti a classi diverse a iniziative di carattere sportivo e per le visite naturalistiche.

Il Dirigente Scolastico autorizza la visita e conferisce l'incarico ai docenti accompagnatori - un docente ogni 15 alunni - assicurando la presenza di almeno un docente appartenente alla classe, tenendo conto delle finalità della visita

Nel primo Consiglio di classe i docenti individuano le possibili mete e gli obiettivi didattici della visita guidata.

Nella prima riunione congiunta con la componente studenti e genitori, il Consiglio di Classe propone e delibera la visita guidata che sarà inserita nella programmazione didattica di classe. I singoli Consigli di classe individuano i docenti responsabili della visita, che si impegnano ad accompagnare la classe e a seguire le procedure del comma successivo.

Sempre almeno un mese prima deve essere preparato e consegnato in segreteria il programma dettagliato della visita, comprendente la data dell'iniziativa, il mezzo di trasporto (pullman, treno, ecc.), altre esigenze particolari, eventuali gratuità e il numero di studenti e docenti accompagnatori.

Il docente responsabile redige un prospetto comparativo dei preventivi pervenuti indicando, con opportuna motivazione, quale tra questi meglio si adatta alle finalità didattiche, organizzative e di sicurezza.

Il docente responsabile fornisce il programma della visita agli studenti e alle famiglie in cui devono essere evidenziate tutte le spese non comprese nella quota di partecipazione.

5. Progetti di scambio culturale.

Un **progetto di scambio** consiste nella realizzazione di uno scambio di classi con un altro Istituto scolastico in Italia o all'estero, che si attua di norma in condizioni di reciprocità e coinvolge, salvo eccezioni ampiamente motivate, almeno i 2/3 degli alunni di una classe.

È opportuno che le scuole in scambio siano inserite in un contesto formativo simile e che le classi coinvolte nel progetto siano formate da alunni appartenenti alla medesima fascia di età.

E' auspicabile che le due fasi di un progetto di scambio culturale (ovvero la fase di accoglienza e quella di visita presso la scuola partner) si realizzino durante lo stesso anno scolastico.

La realizzazione di uno scambio culturale è alternativa a qualunque viaggio d'istruzione nello stesso anno scolastico.

I periodi di attuazione saranno opportunamente concordati tra i due istituti coinvolti e dovranno concludersi almeno un mese prima del termine dell'anno scolastico. Di norma ogni fase non deve superare il numero di 8 giorni di attività scolastica.

Le iniziative di scambio devono essere inserite nella programmazione didattica dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico, su proposta del Consiglio di Classe, nomina, tra gli insegnanti della classe interessata, un docente coordinatore del progetto, che cura i contatti con la Scuola partner e assicura il raccordo fra il Consiglio di Classe, il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto e la segreteria della Scuola.

Lo scambio è correlato al curriculum degli studi e costituisce il momento centrale di un Progetto Educativo Comune al cui interno viene individuato un ambito disciplinare o interdisciplinare rispondente alle esigenze degli alunni, da sviluppare in collaborazione con la scuola partner.

Per la fase di accoglienza il docente coordinatore elabora un piano delle attività didattiche compatibile con le finalità del progetto di scambio e la programmazione di classe. Il progetto potrà prevedere un adeguamento delle attività e dell'orario al fine di favorire l'integrazione degli ospiti nella vita del nostro Istituto. Tale piano verrà discusso e approvato dal Consiglio di Classe.

Nel corso dello scambio, in affinità agli obiettivi formativi generali e all'indirizzo di studio, è prevista la partecipazione delle classi ad attività culturali, quali visite a località di interesse artistico, musei, mostre, manifestazioni sportive, e a realtà produttive del nostro territorio.

Durante la fase di accoglienza, e secondo il parere del Consiglio di Classe, le classi del nostro Istituto potranno partecipare a due visite guidate della durata di un giorno ciascuna.

Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio per raggiungere la scuola partner, il docente coordinatore seguirà le stesse indicazioni dei viaggi d'istruzione, limitatamente allo spostamento. Le richieste di preventivo dovranno pervenire alla segreteria con due mesi d'anticipo rispetto alla data di partenza.

Il Dirigente Scolastico autorizza il viaggio e conferisce l'incarico ai docenti accompagnatori, un docente ogni 15 alunni, assicurando la presenza di almeno un docente appartenente alla classe, di norma il coordinatore del progetto. Nel caso di scambi con scuole partner all'estero deve essere assicurata, possibilmente da parte di tutti gli accompagnatori, un'adeguata conoscenza della lingua del paese oppure quella di una delle lingue straniere maggiormente diffuse in esso.

6. Regole comuni ai viaggi di istruzione, alle visite guidate e ai progetti di scambio.

Almeno un mese prima della data dell'uscita i docenti responsabili devono presentare l'elenco completo dei partecipanti insieme alle autorizzazioni e alla ricevuta del versamento dell'acconto, pari da almeno due

terzi della quota di partecipazione. L'acconto potrà essere rimborsato solo dopo aver valutato la fattibilità della visita e le condizioni delle agenzie di viaggio. Dovrà essere depositato in segreteria anche l'impegno del docente ad accompagnare la classe.

Gli alunni partecipanti dovranno consegnare il consenso scritto dei genitori o del tutore, in mancanza del quale non potranno partecipare al viaggio.

I docenti accompagnatori sono tenuti a segnalare tempestivamente eventuali assenze di alunni al momento della partenza. Gli alunni che per malattia improvvisa o infortunio non potranno partire, dovranno presentare tempestivamente in segreteria il certificato medico, in modo che l'Istituto possa avviare le pratiche di rimborso da parte dell'assicurazione della scuola

Gli studenti che non partecipano alle iniziative sono tenuti a frequentare le lezioni e, per esigenze organizzative, potranno essere raggruppati o aggregati a una classe parallela.

Per consentire un normale svolgimento delle lezioni il giorno successivo alla visita guidata o al viaggio di istruzione, dovrà essere previsto il rientro entro le ore 23.

E' richiesto un insegnante ogni 15 alunni; non sono consentite uscite di classi che non abbiano fra gli accompagnatori almeno un docente del proprio Consiglio di Classe. In caso di necessità si potrà usufruire di un secondo insegnante non della classe.

Deve essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori.

Al fine di evitare disservizi scolastici, in ogni anno scolastico sarà possibile partecipare a viaggi di istruzione e/o uscite didattiche per un totale massimo di otto giorni; per gli insegnanti che non hanno un orario cattedre completo il limite massimo verrà calcolato con il principio della proporzionalità. Il limite può essere superato in casi eccezionali che dovranno essere espressamente autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Per ogni classe, in un anno scolastico, sono autorizzati un massimo di dieci giorni di uscite tra viaggi di istruzione e visite guidate. Il limite può essere superato in casi eccezionali che dovranno essere espressamente autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Gli insegnanti, in materia di responsabilità, sono soggetti all'art. 2047 C.C, integrato dall'art. 61 della Legge n. 312/80, tenuto conto delle indicazioni contenute nella nota del MIUR 674 del 3.2.2016.

I docenti durante lo svolgimento di tali iniziative, sono considerati in servizio, con tutti gli oneri della sorveglianza degli alunni previsti dalle disposizioni vigenti.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione possono essere annullati in qualsiasi momento, su decisione del Consiglio di Classe o del Consiglio di Istituto, per ragioni legate al comportamento della classe.

In caso di comportamenti gravemente scorretti da parte di singoli alunni, il Consiglio di Classe, come sanzione disciplinare accessoria, potrà negare la partecipazione al viaggio di istruzione e/o alla visita guidata.

Tutti i partecipanti a viaggi di istruzione e visite guidate devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Dovrà altresì essere verificata, dall'organizzatore del viaggio, la copertura sanitaria prevista per i viaggi nei paesi extracomunitari.

7. Uscite didattiche.

Per uscite didattiche si intendono le attività svolte all'esterno delle sedi dell'Istituto che si esauriscono entro l'orario normale delle lezioni. Esse sono deliberate dal Consiglio di classe su proposta dei docenti interessati. Vi partecipano una o più classi intere, salvo che in occasione di manifestazioni sportive agonistiche.

Il Dirigente scolastico autorizza l'uscita didattica e incarica gli accompagnatori, in misura di uno per classe, salvo particolari situazioni segnalate dal Consiglio di classe.